

# Colpo grosso della banda del taglierino

## Brusaporto

In tre hanno preso in ostaggio direttore e impiegato e hanno svaligiato caveau e bancomat

Hanno puntato al caveau e al bancomat i tre rapinatori che ieri pomeriggio hanno assaltato la filiale della Bcc, Banca di credito cooperativo orobica, nel centro di Brusaporto.

Il colpo è stato messo a segno in pochi istanti dalla chiusura pomeridiana, intorno alle 15,30.

Molto probabilmente è stato un blitz studiato a tavolino. In azione non c'era un trio di malviventi dell'ultimo minuto.

I banditi - giovani e italiani, sembra con l'inflessione siciliana - non hanno agito in modo casuale, tenevano d'occhio l'istituto di credito di piazza Vittorio Veneto già da diversi giorni. Al momento dell'irruzione, infatti, si sono spacciati per clienti e hanno chiesto - chiamandole per nome - se



I carabinieri davanti alla filiale della Bcc a Brusaporto

erano presenti le due impiegate che sono in ferie da una settimana.

Nella banca, invece, c'erano il direttore, un cassiere, oltre ad un paio di clienti. Mentre

due malintenzionati sono entrati a volto scoperto attraverso la bussola, il terzo aveva il volto parzialmente camuffato da un cappellino ed è rimasto fuori a fare da palo. Dopo qual-

che secondo dal loro ingresso nella filiale, uno dei due ha estratto un taglierino. Si sono limitati alle minacce verbali nei confronti del personale della Bcc e nessuno ha opposto

resistenza. Poi si sono rivolti ai clienti dicendo loro di stare tranquilli in un angolo della stanza.

## Con gli ostaggi nel caveau

I due banditi cercavano i soldi delle casse, ma queste hanno l'apertura temporizzata. Per evitare di perdere tempo, hanno quindi preso in ostaggio il direttore e l'impiegato e li hanno portati nel locale interrato della banca dove c'è il caveau. A suon di minacce verbali e mostrando la lama del taglierino, li hanno costretti ad aprire prima la cassaforte e poi il bancomat. Il bottino è ingente e, anche se non è stato quantificato con esattezza, dovrebbe ammontare a 70 mila euro.

Con i soldi rapinati i tre sono scappati facendo perdere le proprie tracce. Sono saliti su un paio di utilitarie - entrambi modelli recenti, una bianca e una nera - e si sono dileguati sembra in direzione di Costa di Mezzate. L'allarme al 112 è scattato subito.

Sul posto sono intervenuti per primi gli uomini dell'isti-

tuto di vigilanza Sorveglianza italiana, che si trovavano nella zona, a pochi chilometri dalla filiale razzziata, per un controllo del territorio.

In piazza Vittorio Veneto sono giunti i carabinieri di Calcinate che indagano insieme alla polizia intercomunale dei Colli. A Brusaporto e nei paesi vicini sono scattate le ricerche della banda di malviventi, ricerche che per il momento non hanno dato esito positivo. Al vaglio degli inquirenti, ora, ci sono i filmati delle telecamere installate nella banca e della videosorveglianza del paese.

## I precedenti

Non è il primo colpo messo a segno alla Bcc di Brusaporto. Già nel 2010 si erano verificate due rapine a distanza di sette mesi l'una dall'altra, una ad aprile e la seconda ad ottobre. Anche in quest'ultimo caso come ieri i malviventi avevano agito nel pomeriggio ma il blitz gli aveva fruttato 5 mila euro, una cifra inferiore rispetto alla rapina di ieri. I complici di turno erano due ed erano armati di taglierino. Il colpo era stato lampo, in pochi minuti avevano ripulito i registratori di cassa.

Monica Armelli

## Papa Bergoglio e il lavoro Nuovo libro di Alborghetti



La presentazione a Paladina

## Paladina

È il terzo volume del giornalista bergamasco sul Pontefice. Presentato alla festa di S. Alessandro

Con misericordia, la parola pronunciata più frequentemente da Papa Francesco è lavoro. Un termine che affianca spesso a dignità. Una tematica che Bergoglio interpreta con una prospettiva straordinaria, quasi a scuotere un mondo indifferente al valore della persona dove il mattone che cade è più importante di chi lavora. Un argomento divenuto il punto nodale del terzo libro del giornalista bergamasco Roberto Alborghetti su Papa Francesco («Nessuno resti indietro», edito da Velar) presentato a Paladina nella festa patronale di Sant'Alessandro. Le pagine di Alborghetti, introdotte dal parroco don Vittorio Rossi, accompagnano il lettore dentro le esperienze vissute da Jorge Mario Bergoglio a Buenos Aires inseguendo i passaggi del futuro Papa figlio di emigranti italiani. «Analizzando le vicende - precisa Alborghetti - ho compreso perché questo Papa insiste sulla necessità di un nuovo umanesimo del lavoro in cui l'uomo e non il profitto sia al centro».

Bruno Silini



**Offerte d'Estate**

**CELERIO 1.0 EASY**  
da € 10.490 a € 8.990\*  
con Clima, Bluetooth, Radio/Cd, ecc...

**VITARA 1.6 COOL**  
da € 20.200 a € 17.700\*  
con Clima, Cerchi in Lega, Fendinebbia, Retrocamera, Bluetooth, ecc..

**SWIFT 1.2 COOL 5 PORTE**  
da € 14.950 a € 11.850\* con Clima, Radio/Cd, ecc...

**BALENO 1.2 EASY**  
da € 14.100 a € 11.100\*  
Con Clima, Radio/Cd +Bluetooth, ecc...

**Concessionaria STORICA per Bergamo e provincia**

**AUTOROTA®**

BERGAMO - Via Campagnola, 40 • Tel. 035.5098042 - [www.autorota.it](http://www.autorota.it)  
Suzuki Point: Nuova Due R di TREVIGLIO tel. 0363.302020 - Autoelite di COSTA VOLPINO tel. 035.972222

\* OFFERTA VALIDA PER IMMATRICOLAZIONI ENTRO IL 16/09/2016 PER AUTO DISPONIBILI A STOCK. ESCLUSO IPT.

## Protezione civile: a Scanzo ponte radio per emergenze

### Scanzorosciate

Notificato un contributo di 17 mila euro a fondo perduto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri

Cresce la dotazione di attrezzature del Gruppo Comunale di Protezione Civile. Con una nota dello scorso 1° agosto, infatti, il Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato al Comune di Scanzorosciate l'avvenuta erogazione di un contributo di 17.000 euro a fondo perduto per l'acquisto di un nuovo ponte radio che andrà a potenziare, a livello strutturale, la task-force comunale di Protezione civile, nata nel 2012 e forte di 35 unità.

«Il ponte radio con stazione base, veicolare e operativa (10 portatili) sarà installato presso la sala operativa del municipio e sul monte Bastia, l'unità mobile sarà sistemata sul nostro automezzo, un Fiat Daily: in questo modo potremo essere più funzionali ed operativi, pronti ad interventi più strutturati, perché collegati alla sala-comando e ai mezzi in servizio, in comunicazione anche con Villa di Serio e gli altri comuni della Bassa Val Seriana» spiega il vice sindaco e delegato all'Urbanistica Paolo Colonna. Nato sulle ceneri del vecchio Gruppo volontari antincendio boschivo, operativo dal 1988, poi sciolto, il Gruppo comunale di Protezione civile è in continua evoluzione. «Anche per il 2016 abbiamo lanciato una campagna di reclutamento - continua il vice-sindaco Paolo Colonna -». Tutti i cittadini, uomini e donne, possono aderirvi, basta che abbiano 18 anni e preferibilmente dimora nel Comune di Scanzorosciate».

Tiziano Piazza